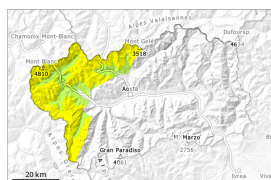


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 30.11.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2100 m circa. I rumori di "whum" sono i tipici indizi di una simile situazione.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est come pure nei punti riparati dal vento. Particolarmente insidiosi sono i punti d'ingresso nelle conche e canali, (--). Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da domenica sono caduti da 50 a 70 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2100 m circa.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

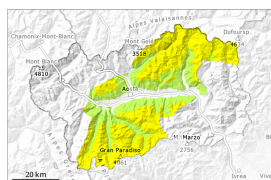
Domenica cadrà poca neve.



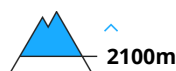
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 30.11.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Soprattutto alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord sino a nord est come pure nei punti riparati dal vento. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da domenica sono caduti 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Specialmente alle quote di media montagna, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. In molti punti la neve fresca poggia su una crosta dura.

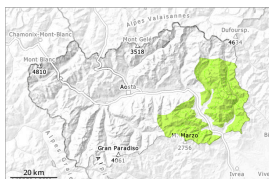
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Domenica cadrà poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 30.11.2025

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Da domenica è caduta neve sino a bassa quota. Sono caduti 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno.

Manto nevoso

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate sul manto nevoso.

